



**DOCUMENTO REALIZZATO AI SENSI DELLA  
DGR 235/2018 - PROGETTO C8**

**SETTIMANA DI VIGILANZA INTENSIVA  
IN EDILIZIA IN EMILIA-ROMAGNA:  
Annualità 2018**

Amministrazione Regionale Emilia-Romagna

Delibera della Giunta Regionale n. 235/2018 - Programma annuale attività ERVET 2018 – progetto C8.

Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali - Servizio Opere Pubbliche Edilizia – Sicurezza e Legalità Coordinamento Ricostruzione

**Referenti Regione Emilia-Romagna:**

Maurizio Baldisserrì Regione Emilia-Romagna – Responsabile di progetto

Gianni Borghi Regione Emilia-Romagna

**Unità operativa ERVET:**

Roberto Sarmenghi ERVET – Ricercatore

Daniele Ganapini ERVET – Responsabile di progetto

Versione del ottobre 2018

**Documento realizzato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Edilizia dei Servizi PSAL delle AUSL dell'Emilia-Romagna, a cura di ERVET Spa**

Si ringraziano tutte le AUSL e gli operatori della vigilanza che hanno partecipato alla settimana intensiva.

**Componenti del gruppo di lavoro regionale:** Michele Bertoldo (AUSL Romagna-Cesena), Maurizio Bertoni (AUSL Romagna-Ravenna), Leonardo Bertozzi (AUSL Romagna-Rimini), Marino Casadio (AUSL Romagna-Forlì), Anna Bosi e Mara Italia (AUSL Piacenza), Marco Martinelli (AUSL Modena), Francesca Lovisatti (AUSL Parma), Fabio Rimini (AUSL Imola), Amelio Faccini (AUSL Ferrara), Annalisa Vitiello (AUSL Bologna),

**Coordinatore** Divo Pioli (AUSL Reggio Emilia). **Elaborazione dati e testo:** Roberto Sarmenghi (ERVET)

## **1. Premessa**

Anche nel 2018 i servizi PSAL delle AUSL della regione Emilia-Romagna hanno realizzato quella che viene denominata “settimana di vigilanza intensiva in edilizia”.

Nel corso di tale attività, spesso effettuata in collaborazione con altri Enti, sono stati ispezionati complessivamente 502 cantieri edili (figura 1 e tabella 1) nei territori di competenza delle singole AUSL. Come nel 2017, circa un quarto delle visite (129 pari al 25,70% del totale) sono state effettuate congiuntamente ad altri Enti (ITL, INPS, Vigili Urbani, ecc.) che hanno contestualmente effettuato le verifiche tipiche del loro mandato.

Le verifiche sono state tutte effettuate attenendosi all'apposita check list regionale<sup>1</sup>.

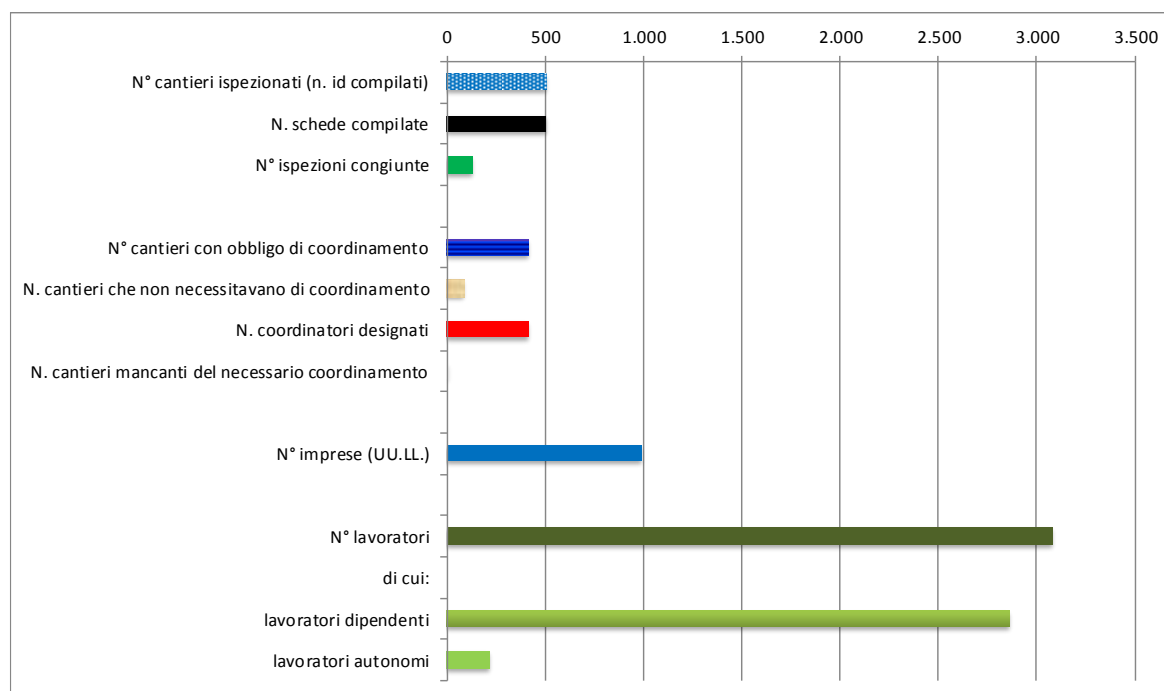
I dati utilizzati per la presente relazione sono stati forniti ad ERVET dai Servizi PSAL delle Aziende USL della regione Emilia-Romagna e riguardano la sola materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La raccolta di queste informazioni è avvenuta utilizzando una applicazione predisposta ad hoc e compilata dai referenti delle singole AUSL.

## **2. Analisi dei dati**

Nel corso dell'attività ispettiva è emerso che l'82,67% dei cantieri visitati (415 su 502), vista la complessità organizzativa, possedevano le caratteristiche che rendevano necessaria la nomina della figura del Coordinatore in Fase di Esecuzione (C.S.E.); nomina regolarmente effettuata nella totalità dei cantieri. Per quanto riguarda imprese e maestranze, le 987 imprese rilevate impiegavano complessivamente 3.083 lavoratori; tra questi il 92,90% erano lavoratori dipendenti, i restanti 219 erano lavoratori autonomi. Nel corso della settimana di vigilanza intensiva nei cantieri visitati sono state riscontrate mediamente 1,97 imprese e 6,14 lavoratori (di cui 0,44 autonomi).

**Figura 1**

**Attività di vigilanza per modalità di effettuazione, tipologia di cantieri, imprese e tipologie di lavoratori riscontrati, valore assoluto. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



<sup>1</sup> Vedi <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento/altre-strutture/piani-documenti>

**Tabella 1**

**Attività di vigilanza per modalità di effettuazione, tipologia di cantieri, imprese e tipologie di lavoratori riscontrati, valore assoluto. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

SETTIMANA DI VIGILANZA INTENSIVA IN EDILIZIA EDIZIONE ANNO 2018	RIEPILOGO
TUTTI I SERVIZI PSAL DELLE AUSL DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
<b>N° cantieri ispezionati (n. id compilati)</b>	<b>502</b>
<b>N° schede compilate</b>	<b>502</b>
<b>N° ispezioni congiunte</b>	<b>129</b>
<b>N° cantieri con obbligo di coordinamento</b>	<b>415</b>
<b>N° cantieri che non necessitavano di coordinamento</b>	<b>87</b>
<b>N° coordinatori designati</b>	<b>415</b>
<b>N° cantieri mancanti del necessario coordinamento</b>	<b>0</b>
<b>N° imprese (U.U.LL.)</b>	<b>987</b>
<b>N° lavoratori</b>	<b>3.083</b>
<b>di cui:</b>	
<i>lavoratori dipendenti</i>	<i>2.864</i>
<i>lavoratori autonomi</i>	<i>219</i>

In 87 cantieri, pari al 17,33% del totale, sono state riscontrate violazioni delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.81/08 che hanno portato alla redazione di 140 verbali: 136 di prescrizione (pari al 97,14% del numero complessivo) e 4 contenenti sanzioni amministrative. Come si può evincere dalla tabella 2 sotto riportata, destinatarie dei verbali sono state per l'82,86% le imprese (per un totale di 116) e, di queste, la maggioranza delle sanzionate è costituita dalle imprese esecutrici (69 pari al 49,29%). In 24 casi i destinatari sono stati altri soggetti.

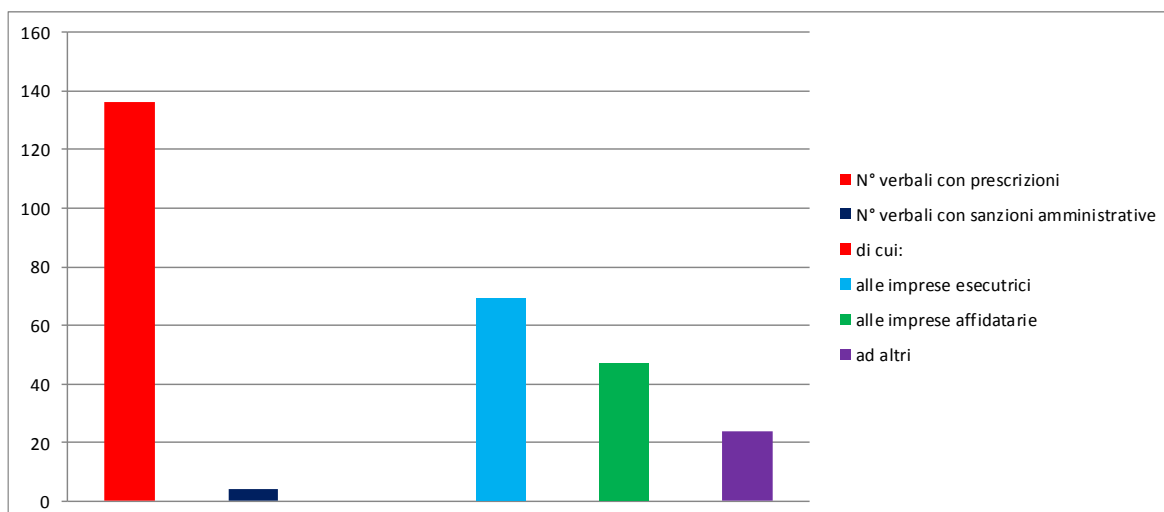
**Tabella 2**

**Verbali per tipologia, valore assoluto e percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

TOTALE Verbali	n.	%	cumulata
<b>N° verbali con prescrizioni</b>	<b>136</b>	<i>97,14</i>	<i>97,14</i>
<b>N° verbali con sanzioni amministrative</b>	<b>4</b>	<i>2,86</i>	<i>100,00</i>
<b>totale</b>	<b>140</b>	<i>100,00</i>	
<i>di cui:</i>			
<i>alle imprese esecutrici</i>	<b>69</b>	<i>49,29</i>	<i>49,29</i>
<i>alle imprese affidatarie</i>	<b>47</b>	<i>33,57</i>	<i>82,86</i>
<i>ad altri</i>	<b>24</b>	<i>17,14</i>	<i>100,00</i>

**Figura 2**

**Verbali per tipologia di sanzione comminata e per soggetto sanzionato, valore assoluto. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



I soggetti titolari di obblighi prevenzionistici ai quali sono state attribuite le violazioni del TUSL sono stati complessivamente 156. Tra questi la categoria predominante, con 132 soggetti pari all'84,62%, è quella dei datori di lavoro (indifferentemente di imprese affidatarie e di imprese esecutrici). Tale categoria è seguita, ma con un tasso di rappresentatività nettamente inferiore (13 pari all'8,33%), dai coordinatori. Committenti, lavoratori autonomi e "altri", le ulteriori categorie di sanzionate, rappresentano complessivamente il 7,05%.

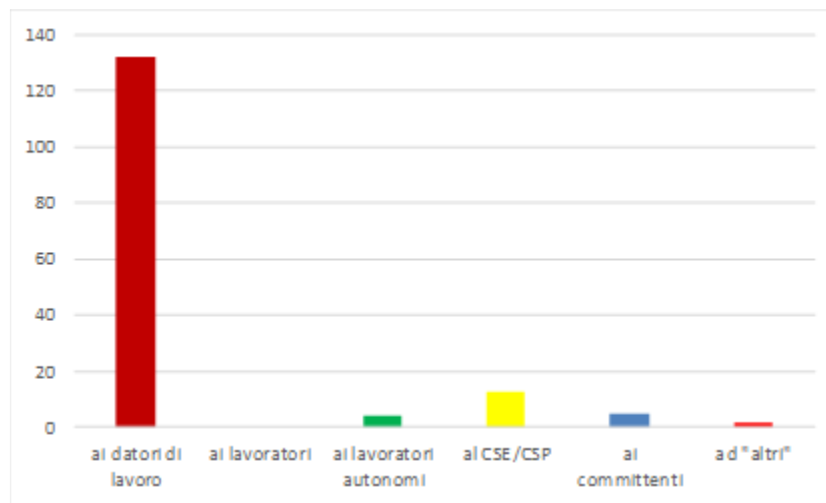
**Tabella 3**

**Violazioni contestate per soggetti sanzionati, tipologie di sanzioni e macro-categorie di sanzioni. Valore assoluto, percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

TOTALE violazioni contestate (articoli)	n.	%	cumulata
ai lavoratori	0	0,00%	0,00%
ai lavoratori autonomi	4	2,56%	2,56%
al CSE/CSP	13	8,33%	10,90%
ai committenti	5	3,21%	14,10%
ai datori di lavoro	132	84,62%	98,72%
ad altri	2	1,28%	100,00%
<b>totale</b>	<b>156</b>	<b>100,00</b>	
<i>di cui:</i>			
<i>sanzioni amministrative</i>	4	3,23	3,23
<i>prescrizioni</i>	152	96,77	100,00
<i>di cui:</i>			
<i>N° violazioni di aspetti legati opere provvisionali</i>	84	53,85	53,85
<i>N° violazioni di aspetti legati a gestione /organizzazione</i>	56	35,90	89,74
<i>N° violazioni legate ad altri aspetti</i>	16	10,26	100,00

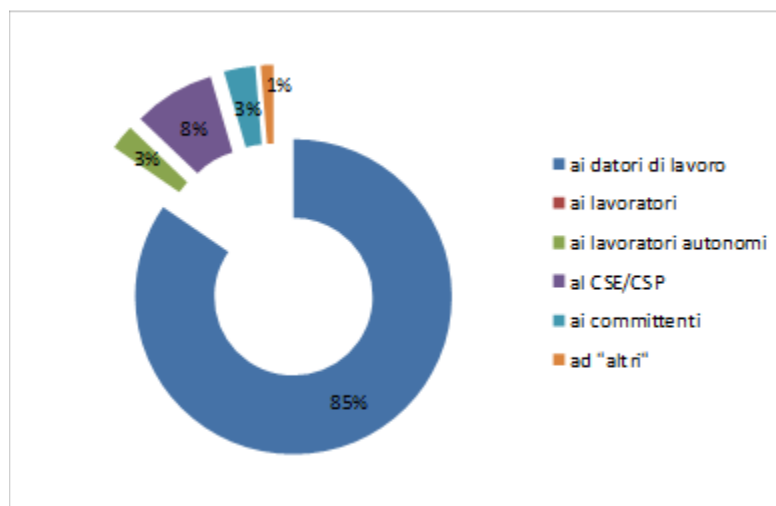
**Figura 3**

**Violazioni contestate per soggetti sanzionati e tipologie di sanzioni. Valore assoluto. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



**Figura 4**

**Violazioni contestate per soggetti sanzionati. Valore percentuale. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



Dei 156 articoli del TUSL violati, 152 prevedono come sanzione una prescrizione. Negli altri 5, pari ad appena il 3,20%, sono previste sanzioni amministrative.

Suddividendo gli articoli nelle seguenti tre macrocategorie

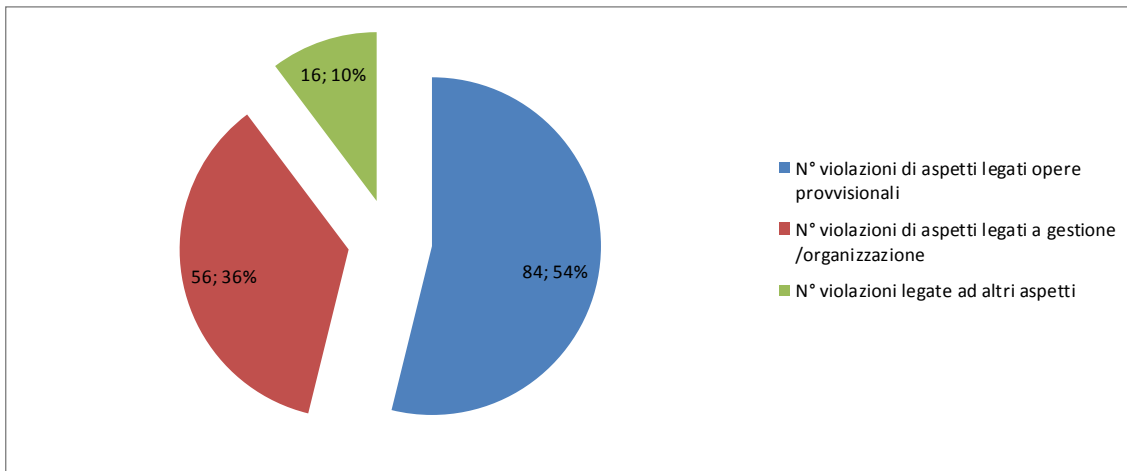
- violazioni di aspetti legati opere provvisoriale
- violazioni di aspetti legati a gestione /organizzazione
- violazioni legate ad altri aspetti

si constata che:

- il maggior numero delle violazioni contestate riguarda aspetti legati ad opere provvisoriale (84 pari al 53,85%).
- Le 56 violazioni di aspetti legati a gestione ed organizzazione sono altrettanto significative rappresentando il 35,90%.
- 16 violazioni, pari al 10,26%, sono legate ad "altri aspetti".

**Figura 5**

**Violazioni contestate per macrocategorie. Valore percentuale Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



Le disposizioni, tipologia di provvedimento residualmente adottato dagli UPG delle AUSL della nostra regione, sono complessivamente 21 ed hanno avuto, tranne una comminata ad un C.S.E., come destinatarie pressoché esclusive le imprese (e conseguentemente i datori di lavoro). Le imprese affidatarie sono state le destinatarie di disposizioni nel 57,14% dei casi.

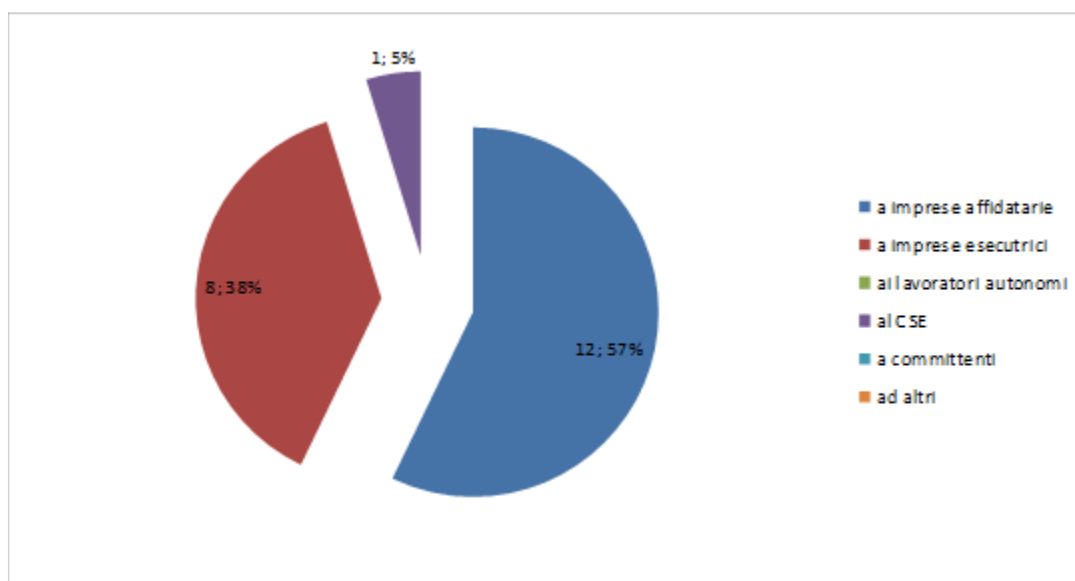
**Tabella 4**

**Disposizioni per tipologia di destinatari. Valore assoluto, valore percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

TOTALE Disposizioni	n.	%	cumulata
a imprese affidatarie	12	57,14	57,14
a imprese esecutrici	8	38,10	95,24
ai C.S.E.	1	4,76	100,00
<b>totale</b>	<b>21</b>	<b>100,00</b>	

**Figura 6**

**Disposizioni per tipologia di destinatari. Valore assoluto e percentuale. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



In merito al gettito derivante dalla vigilanza vi è da osservare come le sanzioni, esclusivamente di tipo pecuniario, raggiungano l'ammontare complessivo di €.728.500,30 applicando i massimi edittali, ragionevolmente potranno però dare origine ad un introito reale dell'ordine di duecentomila euro. Tale riduzione di importo è giustificata dal fatto che la legge prevede, ricorrendone i relativi presupposti, la possibilità di pagamento in forma ridotta e precisamente

- un quarto del massimo per le prescrizioni
- il minimo edittale per le sanzioni amministrative

in particolare, per le prescrizioni devono ricorrere:

- ottemperanza a quanto indicato dagli UPG nel rispetto di modalità e tempi prescritti;
- pagamento in via amministrativa nei termini di legge della sanzione pecuniaria.

Nelle altre ipotesi (ad esempio in caso di instaurazione di procedimento penale) viste le molteplici ipotesi di sviluppo (decreto penale di condanna, oblazione, patteggiamento, giudizio abbreviato, ecc.), in caso di condanna il quantum della pena pecuniaria potrà essere molto variabile e, per questo motivo, e al momento non precisamente quantificabile.

#### Tabella 5

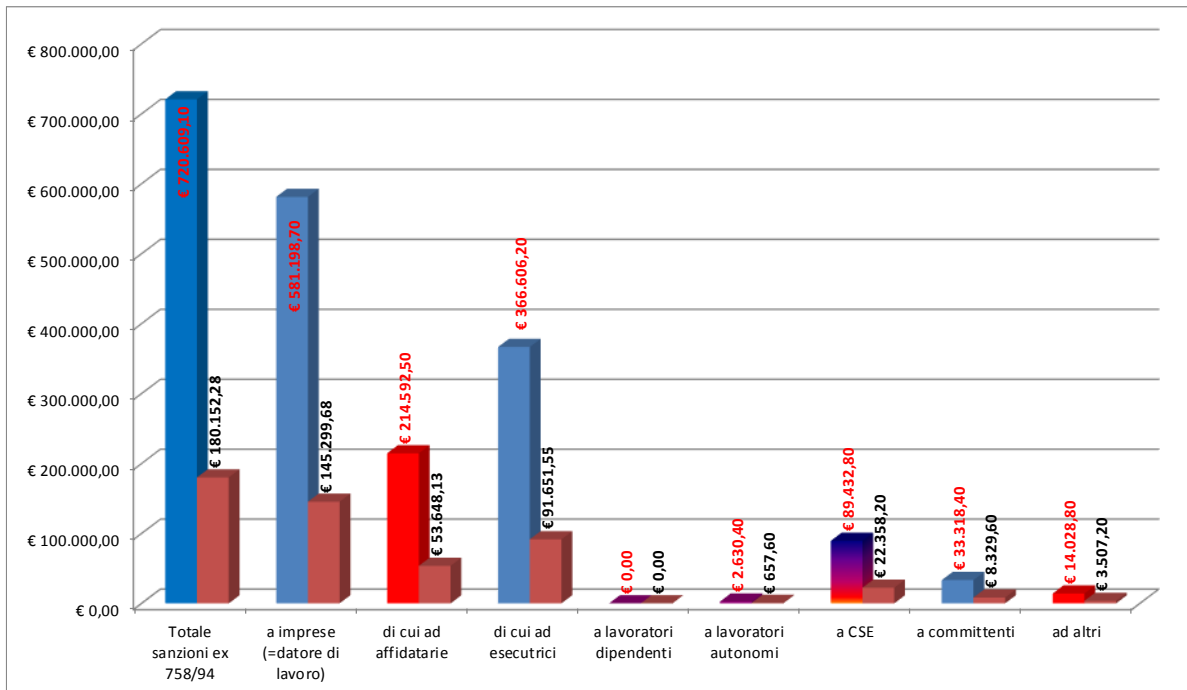
**Sanzioni pecuniarie comminate per tipologia e soggetti sanzionati. Importo massimo. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

Soggetti sanzionati	Valore Max
a imprese (=datore di lavoro)	581.198,70
<i>di cui ad affidatarie</i>	214.592,50
<i>di cui ad esecutrici</i>	366.606,20
a lavoratori autonomi	2.630,40
a CSE	89.432,80
a committenti	33.318,40
	14.028,80
<b>TOTALE sanzioni ex 758/94</b>	<b>720.609,10</b>
	<b>Valore Max</b>
a imprese (=datore di lavoro)	7.891,20
<i>di cui ad affidatarie</i>	5.918,40
<i>di cui ad esecutrici</i>	1.972,80
<b>TOTALE sanzioni amministrative</b>	<b>7.891,20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>728.500,30</b>



**Figura 7**

**Prescrizioni comminate e soggetti sanzionati. Comparazione tra importo massimo ed importo pari ad un quarto del massimo della sanzione pecuniaria. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



**Tabella 6**

**Articoli violati per numero di violazioni, valore percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

n.	art.		n. violazioni	%	
1	122	Ponteggi ed opere provvisionali	21	13,46%	13,46%
2	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	17	10,90%	24,36%
3	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	13	8,33%	32,69%
4	146	Difesa delle aperture	12	7,69%	40,38%
5	112	Idoneità delle opere provvisionali	8	5,13%	45,51%
6	71	Obblighi del datore di lavoro	7	4,49%	50,00%
7	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	7	4,49%	54,49%
8	125	Disposizione dei montanti	7	4,49%	58,97%
9	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	5	3,21%	62,18%
10	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art.230 bis c.c. ed ai lavoratori autonomi.	5	3,21%	65,38%
11	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota.	4	2,56%	67,95%
12	136	Montaggio e smontaggio	4	2,56%	70,51%
13	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti.	4	2,56%	73,08%
14	138	Norme particolari	4	2,56%	75,64%
15	126	Parapetti	4	2,56%	78,21%
16	133	Progetto	4	2,56%	80,77%
17	134	Documentazione	3	1,92%	82,69%
18	109	Recinzione del cantiere	3	1,92%	84,62%
19	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	3	1,92%	86,54%
20	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	3	1,92%	88,46%
21	100	Piano di sicurezza e di coordinamento	2	1,28%	89,74%
22	147	Scale in muratura	2	1,28%	91,03%
23	43	Disposizioni generali	2	1,28%	92,31%
24	251	Misure di prevenzione e protezione	2	1,28%	93,59%
25	119	Pozzi, scavi e cunicoli	1	0,64%	94,23%
26	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	1	0,64%	94,87%
27	108	Viabilità nei cantieri	1	0,64%	95,51%
28	113	Scale	1	0,64%	96,15%
29	19	Obblighi del preposto	1	0,64%	96,79%
30	118	Splateamento e sbancamento	1	0,64%	97,44%
31	252	Misure igieniche	1	0,64%	98,08%
32	114	Protezione dei luoghi di lavoro	1	0,64%	98,72%
33	75	Obbligo di uso	1	0,64%	99,36%
34	81	Requisiti di sicurezza	1	0,64%	100,00%
35	80	Obblighi del datore di lavoro			
36	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.			
37	93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori			
38	91	Obblighi del coordinatore per la progettazione			
39	94	Obblighi dei lavoratori autonomi			
40	20	Obblighi dei lavoratori			
41	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi			
42	87	Sanzioni a carico del datore di lavoro, del dirigente, del noleggiatore e del concedente in uso			
43	121	Presenza di gas negli scavi			
44	151	Ordine delle demolizioni			
45	256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto.			
<b>totale</b>			<b>156</b>	<b>100,00%</b>	

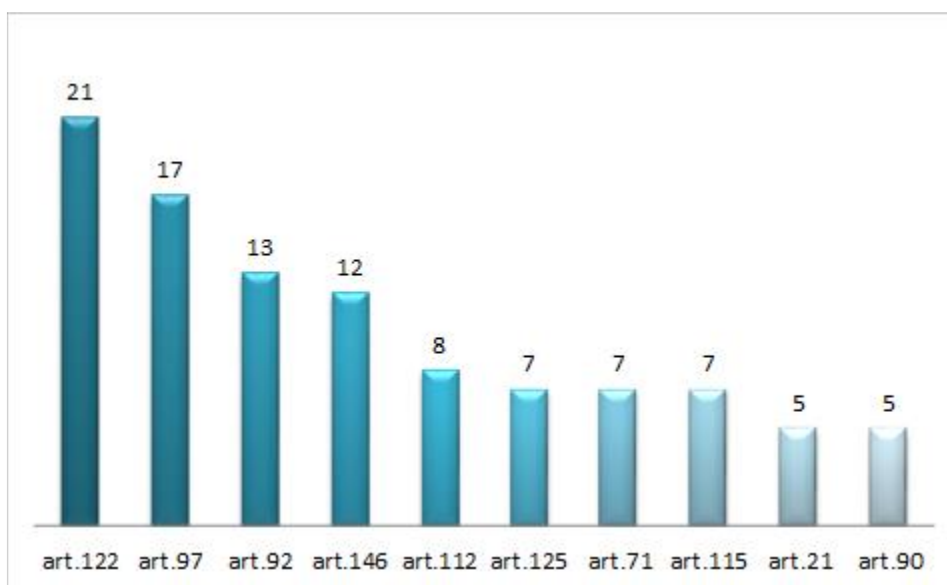
Come già indicato, il numero complessivo di violazioni contestate è stato pari a 156 riguardanti l'applicazione di 34 articoli.

Nella tabella che precede sono stati evidenziati con il colore verde gli articoli di nuova contestazione rispetto alla settimana di vigilanza intensiva in edilizia organizzata nell'anno 2017, sono altresì elencati gli articoli di legge non contestati nel 2018 rispetto all'anno precedente. Inoltre si evince che l'articolo più violato è il 122 (Ponteggi ed opere provvisionali), la cui violazione è stata riscontrata 21 volte, corrispondenti al 13,46% dei casi complessivi. La tabella consente anche di evidenziare che i primi quattro articoli (122, 97, 92 e 146), oltre ad avere una frequenza di violazione superiore a 10, rappresentano complessivamente poco più del 40% delle violazioni (63 pari al 40,38%).

Il grafico che segue evidenzia i primi dieci articoli più violati del TUSL indicando la frequenza di violazioni in valore assoluto.

**Figura 8**

**Articoli del TUSL più violati, valore assoluto dei primi dieci. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



Analizzando gli articoli violati secondo lo schema dei macrosettori, già più sopra indicato, ma, questa volta, analizzando distintamente articoli originanti prescrizioni e articoli originanti sanzioni amministrative, si evidenzia che:

- Le **violazioni amministrative** riguardano carenze inerenti la documentazione o le verifiche periodiche di macchine ed impianti.
- Le **prescrizioni** riguardano aspetti legati a:
  1. opere provvisionali  
in 84 casi pari al 55,26%;
  2. gestione/organizzazione  
in 56 casi pari al 36,84%;
  3. altri aspetti rappresenta  
in 12 casi pari al 7,89%.

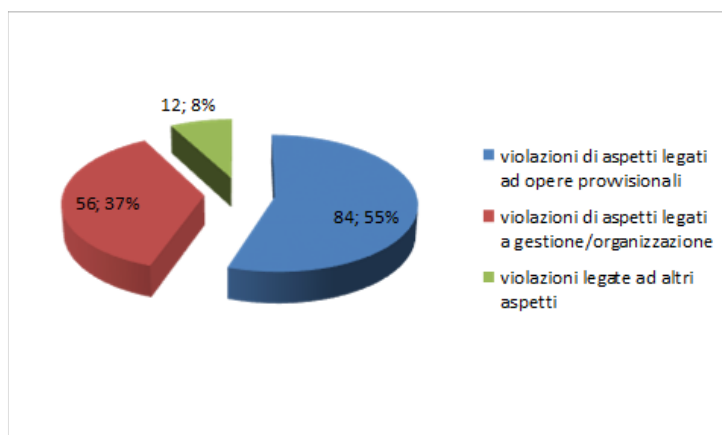
**Tabella 7**

**Prescrizioni per macro-categoria, valore assoluto, valore percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

Prescrizioni	n.	%	cumulata
violazioni di aspetti legati ad opere provvisionali	84	55,26	55,26
violazioni di aspetti legati a gestione/organizzazione	56	36,84	92,10
violazioni legate ad altri aspetti	12	7,89	100,00
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>100,00</b>	

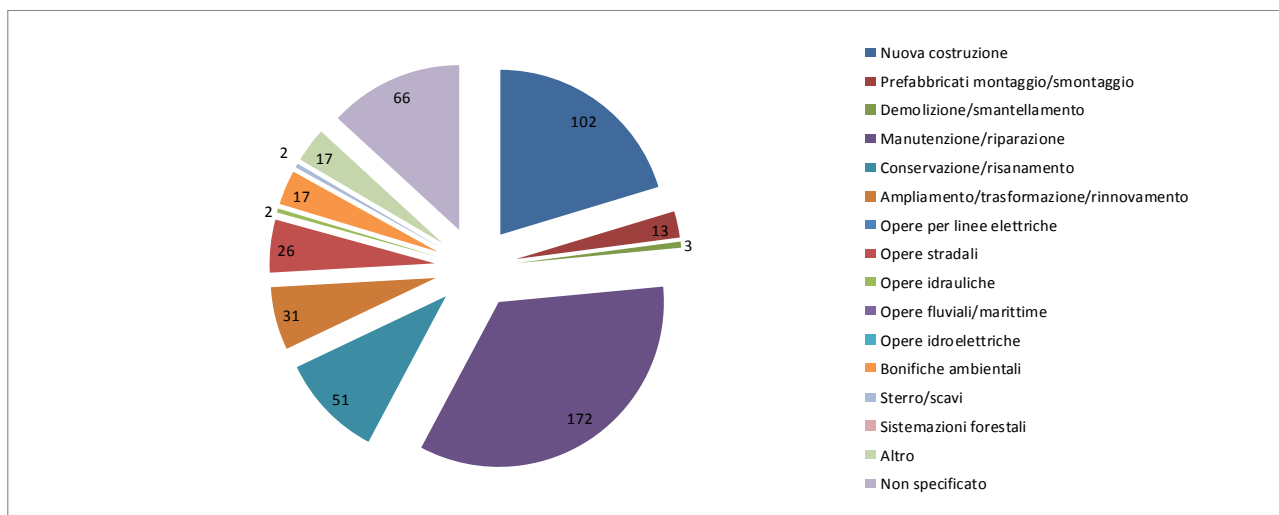
**Figura 9**

**Prescrizioni per macro-categoria, valore assoluto e percentuale. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



**Figura 10**

**Natura delle opere svolte nei cantieri ispezionati, valore assoluto e percentuale. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**



**Tabella 8.**

**Natura delle opere svolte nei cantieri ispezionati, valore assoluto, valore percentuale singolo e cumulato. Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2018.**

Natura dell'opera	n.	%	cumulata
Manutenzione/riparazione	172	34,26%	34,26%
Nuova costruzione	102	20,32%	54,58%
Conservazione/risanamento	51	10,16%	64,74%
Ampliamento/trasformazione/rinnovamento	31	6,18%	70,92%
Opere stradali	26	5,18%	76,10%
Bonifiche ambientali	17	3,39%	79,48%
Altro	17	3,39%	82,87%
Prefabbricati montaggio/smontaggio	13	2,59%	85,46%
Demolizione/smantellamento	3	0,60%	86,06%
Opere idrauliche	2	0,40%	86,45%
Sterro/scavi	2	0,40%	86,85%
Opere per linee elettriche	0	0,00%	86,85%
Opere fluviali/marittime	0	0,00%	86,85%
Opere idroelettriche	0	0,00%	86,85%
Sistemazioni forestali	0	0,00%	86,85%
Non specificato	66	13,15%	100,00%
<b>Totale</b>	<b>502</b>	<b>100,00%</b>	

La figura 10 e la tabella 8 mostrano la natura delle opere in essere nei cantieri oggetto dell'attività di vigilanza; in poco più della metà dei cantieri (54,58%) i lavori riguardavano manutenzioni/riparazioni (34,26% del totale) e nuove costruzioni (20,32% del totale).

### **3.-Riepilogo e Conclusioni**

Nel corso dell'edizione 2018 della settimana di vigilanza intensiva in edilizia sono stati visitati complessivamente 502 cantieri con un incremento, rispetto all'anno precedente, di 40 unità.

Nel corso dell'attività ispettiva, anche quest'anno effettuata in circa il venticinque per cento dei casi congiuntamente ad altri Enti, a fronte della diminuzione delle imprese incontrate (987 contro 1.026) è stata riscontrata la presenza di 3.083 lavoratori: ben 1.080 in più rispetto al 2017.

Inoltre è stato riscontrato un maggior numero (+3,48%) di cantieri che, per complessità organizzativa, necessitavano della nomina del Coordinatore in fase di esecuzione; deve essere evidenziato anche che in tutti tali cantieri è stata riscontrata la puntuale nomina del professionista.

Tra i lavoratori circa il 7% era rappresentato dai lavoratori autonomi, in diminuzione di circa il 3%.

Il numero di verbali rilasciati rimane complessivamente invariato (136): nella ripartizione tra tipologie di imprese (esecutrici ed affidatarie), le esecutrici hanno visto aumentare del 5% i verbali a loro indirizzati.

Anche il numero degli articoli del TUSL contestati rimane pressoché invariato (156 contro 155).

I destinatari dei provvedimenti sanzionatori non cambiano, come del resto i principali articoli violati, ma deve essere evidenziato l'aumento delle violazioni rientranti nella macrocategoria "violazioni di aspetti legati ad opere provvisionali" con una variazione percentuale di 5 punti rispetto all'anno precedente.

Conferma di quanto sopra evidenziato è l'analisi dei primi quattro articoli maggiormente violati (122, 97, 92 e 146) che assieme rappresentano il 40% circa degli articoli di legge violati e che afferiscono alle opere provvisionali.

In merito al "quantum" delle sanzioni si riscontra una diminuzione complessiva di €.50.00,00 e circa un dimezzamento di quello delle sanzioni amministrative.

Infine, in relazione alle disposizioni se ne riscontra una diminuzione: da 31 sono passate a 21.

Tabella 9

Settimana di vigilanza intensiva in edilizia anno 2017 ed anno 2018, valore assoluto, valore percentuale e scarto tra i valori relativi annuali.

Regione Emilia-Romagna	2017	%	2018	%	Scarto %
N° cantieri ispezionati	462	100,00%	502	100,00%	0,00
N° schede compilate	462	100,00%	502	100,00%	0,00
N° ispezioni congiunte	118	25,54%	129	25,70%	0,16
N° cantieri con obbligo di coordinamento	398	86,15%	415	82,67%	-3,48
N° cantieri che non necessitavano di coordinamento	64	13,85%	87	17,33%	3,48
N° coordinatori designati	397	85,93%	415	82,67%	-3,26
N° cantieri mancanti del necessario coordinamento	1	0,22%	0	0,00%	-0,22
N° imprese (UU.LL.)	1026		987		0,00
N° lavoratori	2003	100,00%	3083	100,00%	0,00
di cui:					
N° lavoratori dipendenti	1812	90,46%	2864	92,90%	2,43
N° lavoratori autonomi	191	9,54%	219	7,10%	-2,34
N° verbali con prescrizioni	135	96,43%	136	97,14%	0,71
N° verbali con sanzioni amministrative	5	3,57%	4	2,86%	-0,71
TOTALE VERBALI	140	100,00%	140	100,00%	0,00
di cui:					
ad imprese	114	81,43%	116	82,86%	1,43
alle imprese esecutrici	62	44,29%	69	49,29%	5,00
alle imprese affidatarie	52	37,14%	47	33,57%	-3,57
ad altri	26	18,57%	24	17,14%	-1,43
N° totale violazioni contestate (articoli)	155	100,00%	156	100,00%	0,00
ai lavoratori	0	0,00%	0	0,00%	0,00
ai lavoratori autonomi	4	2,58%	4	2,56%	-0,02
al CSE/CSP	13	8,39%	13	8,33%	-0,05
ai committenti	9	5,81%	5	3,21%	-2,60
ai datori di lavoro	129	83,23%	132	84,62%	1,39
ad altri	0	0,00%	2	1,28%	1,28
di cui sanzioni amministrative	5	3,23%	4	2,56%	-0,66
di cui prescrizioni	150	96,77%	152	97,44%	0,66
N° violazioni di aspetti legati opere provvisoriale	61	39,35%	84	53,85%	14,49
N° violazioni di aspetti legati a gestione /organizzazione	73	47,10%	56	35,90%	-11,20
N° violazioni legate ad altri aspetti	21	13,55%	16	10,26%	-3,29

<b>TOTALE Sanzioni pecuniarie</b>	<b>785.855,60</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 728.500,30</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale sanzioni ex 758/94</b>	<b>max previsto</b>		<b>max previsto</b>		
	<b>€ 772.484,40</b>	<b>98,30%</b>	<b>€ 720.609,10</b>	<b>98,92%</b>	<b>0,62</b>
a imprese (=datore di lavoro)	€ 624.089,20	79,42%	€ 581.198,70	79,78%	0,36
di cui ad affidatarie	€ 300.963,60	38,30%	€ 214.592,50	29,46%	-0,84
di cui ad esecutrici	€ 323.125,60	41,12%	€ 366.606,20	50,32%	9,21
a lavoratori dipendenti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
a lavoratori autonomi	€ 2.849,60	0,36%	€ 2.630,40	0,36%	0,00
a CSE	€ 91.185,60	11,60%	€ 89.432,80	12,28%	0,67
a committenti	€ 54.360,00	6,92%	€ 33.318,40	4,57%	-2,34
ad altri	€ 0,00	0,00%	€ 14.028,80	1,93%	1,93
<b>Totale sanzioni amministrative (max. edittale)</b>	<b>€ 13.371,20</b>	<b>1,70%</b>	<b>€ 7.891,20</b>	<b>1,08%</b>	<b>-0,62</b>
a imprese (=datore di lavoro)	€ 13.371,20	1,70%	€ 7.891,20	1,08%	-0,62
di cui ad affidatarie	€ 6.137,60	0,78%	€ 5.918,40	0,81%	0,03
di cui ad esecutrici	€ 7.233,60	0,92%	€ 1.972,80	0,27%	-0,65
a lavoratori dipendenti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
a lavoratori autonomi	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
a CSE	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
a committenti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
ad altri	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	0,00
<b>N° Disposizioni</b>	<b>31</b>	<b>100,00%</b>	<b>21</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>
<b>di cui:</b>					
alle imprese affidatarie	23	74,19%	12	57,14%	-17,05
alle imprese esecutrici	6	19,35%	8	38,10%	18,74
ai lavoratori autonomi	2	6,45%	0	0,00%	-6,45
al CSE	0	0,00%	1	4,76%	4,76
Al committente	0	0,00%	0	0,00%	0,00
Ad altri	0	0,00%	0	0,00%	0,00

Anche quest'anno riteniamo opportuno precisare che, sebbene i dati elaborati consentano soltanto di profilare la situazione "media" dei cantieri edili emiliano-romagnoli, questo risultato non deve essere considerato privo di valore. L'attività effettuata ogni anno in occasione della settimana di vigilanza intensiva in edilizia fornisce informazioni comunque utili specie se considerate in correlazione con le altre raccolte di dati afferenti la vigilanza<sup>2</sup> (schede "SIRAS" che permettono di elaborare i dati annuali sulla vigilanza in tutti i settori ed in tutta la regione) e rapportata ai dati evidenziati dalle banche dati SICO<sup>3</sup>, per le notifiche preliminari, e SIRSA<sup>4</sup>, riguardante l'attività di rimozione e smaltimento dell'amianto. Le informazioni che ne derivano, inoltre, rapportate ai dati delle precedenti annualità<sup>5</sup> costituiscono un valido supporto a tutti gli operatori del settore (UPG dei servizi PSAL delle AUSL in modo particolare) per verificare dove debba essere indirizzato il controllo e per effettuare un test di efficacia delle sanzioni. La comparazione dei dati elaborati potrà pertanto essere di aiuto nell'indirizzare l'attenzione degli organismi ispettivi verso gli aspetti ancora critici. Volgendo lo sguardo ad altro aspetto, sarà possibile verificare i passi avanti compiuti nell'attività di promozione della legalità nel mondo del lavoro.

<sup>2</sup> <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento/organizzazione/comitato>

<sup>3</sup> <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/notizie/la-base-dati-sico-qual-e-elemento-del-sistema-di-osservazione-per-la-sicurezza-nei-cantieri>

<sup>4</sup> <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/notizie/online-sirsa-e-r-il-sistema-informativo-sulla-rimozione-e-smaltimento-amianto>

<sup>5</sup> <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/edilizia/conoscere/sistema-di-osservazione/statistiche-ed-analisi-disponibili/malattie-professionali>